



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI	
Numero	Data
15	22-02-2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI**

Visto il decreto del Sindaco N. 1 in data 5 gennaio 2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 1 "Amministrativo, affari generali, sport e cultura";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto responsabile del settore Amministrativo;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 20 in data 29 luglio 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 1 in data 9 gennaio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'assegnazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa delle risorse di bilancio sull'esercizio provvisorio 2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 15/02/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 38 del 16/02/2016 di indizioni dei comizi per lo svolgimento del referendum popolare per i giorni di domenica 17 aprile 2016;

Richiamata la propria determinazione N. 14 in data 22/02/2016 di costituzione dell'Ufficio elettorale per le suddette consultazioni;

Visto l'articolo 15 del D.L. 18.1.1993, N. 8, convertito con modificazioni nella legge 19.3.1993, N. 68 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità del quale, in occasione dell'organizzazione tecnica di consultazioni elettorali, il personale dei Comuni addetto a servizi elettorali può essere autorizzato, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni sino al quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse;

Osservato che:

- l'autorizzazione deve riferirsi al personale stabilmente addetto all'ufficio elettorale, nonché al

personale che si intende assegnare all'ufficio stesso quale supporto provvisorio;

- il limite medio di spesa si applica solo ai Comuni con più di cinque dipendenti;

- l'autorizzazione deve essere data con determinazione da adottare preventivamente nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale da utilizzare, il numero delle ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere, dando atto che la mancata determinazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi;

Viste le disposizioni impartite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona;

Ritenuto, quindi, indispensabile, per il periodo dal 23 febbraio 2016 al 22 aprile 2016 autorizzare il personale indicato nell'allegato A) ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario e ciò allo scopo di assicurare la completa e tempestiva attuazione degli adempimenti elettorali;

Considerato che, come si evince dal citato allegato A) il limite massimo di spesa complessivo riferito al periodo dal 23 febbraio 2016 al 22 aprile 2016 risulta determinato in € 6.792,30;

Considerato che l'esecuzione del lavoro straordinario di cui sopra comporta, sulla base della misura oraria dei compensi previsti dalle vigenti disposizioni, una spesa complessiva presunta di € 4.186,53 imputabile al Capitolo 1010708.100 del bilancio dell'esercizio provvisorio 2016, dando atto che di tale onere verrà chiesto il rimborso allo Stato, sulla base di rendiconto documentato;

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N.302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, così come novellato dal D. Lgs. 118/2011 e modificato dal D. Lgs 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

Dato, altresì atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizio precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 163, comma 7, nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi;

Rilevato che la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto anche degli impegni già assunti a carico della competenza 2016 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi;

Dato atto che gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione,

D E T E R M I N A

1) di approvare il prospetto allegato A) relativo alla determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 15 del D.L. 8/93 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di dare atto che le funzioni che il personale appartenente all'ufficio elettorale dovrà espletare sono state individuate con propria determinazione N. 14 in data 22/02/2016;

3) di autorizzare, per il periodo intercorrente dal 23 febbraio 2016 al 22 aprile 2016 il personale di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante del presente atto, a compiere lavoro straordinario per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla consultazione elettorale di cui alle premesse, per il numero di ore indicato negli stessi elenchi e per una spesa presunta di € 4.186,53, di cui € 78,81 per il mese di febbraio, € 1.241,41 per il mese di marzo ed € 2.866,31 per il mese di aprile;

4) di dare atto che il compenso del lavoro straordinario svolto sarà liquidato fino alla concorrenza di quanto rimborsato dallo Stato, mentre l'eventuale restante parte del lavoro straordinario dovrà essere recuperata;

5) di finanziare la spesa complessiva presunta di € 4.186,53 imputandola alla Missione 01.07.1.110 del bilancio dell'esercizio provvisorio 2016, Capitolo 1010708.100 da istituire nel PEG finanziario 2016;

6) di accertare la somma di 4.186,53 al Titolo 3.500.9900 del bilancio dell'esercizio provvisorio 2016, Capitolo 3052470.0 da istituire nel PEG finanziario 2016;

7) di dare atto che la spesa è tassativamente regolata dalla legge e non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, ovvero la spesa è a carattere continuativo e necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnata a seguito della scadenza del relativo contratto;

8) di inviare copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Settori interessati per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
VALCARENGHI MARIA ROSA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate